



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it
cress@pec.minambiente.it

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. EWR1 S.r.l.
sinergia.ewr1@pec.it

Oggetto: [ID_VIP 5500] - Parco Eolico da realizzare nei comuni di Rocchetta Sant'Antonio (FG), Candela (FG), Sant'Agata di Puglia (FG), Ascoli Satriano (FG) e Deliceto (FG) in località "Posta delle canne" e "Mascitelli", denominato "EWR1 – San Martino – Serre", costituito da 19 WTG per una potenza complessiva pari a 115 MW. Istanza per il rilascio del Provvedimento Unico in Materia Ambientale ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. - Proponente: EWR1 S.r.l. [AC 98-21]

Si riscontra la nota Prot. 2021.02.03_OUT_Risc_ADB di pari oggetto (pervenuta a mezzo PEC ed acquisita in atti al prot. n. 2824 del 03/02/2021) con la quale EWR1 S.r.l. trasmette gli *shapes files* delle installazioni in progetto richiesti dalla scrivente Autorità di Bacino Distrettuale con nota prot. n. 1921 del 25/01/2021 allegata in copia.

Dall'esame dei suddetti *shape files* e della documentazione reperibile al link di codesto Ministero <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7605/11011> si rileva che l'intervento proposto da EWR1 S.r.l. interessa i territori comunali di Rocchetta Sant'Antonio (FG), Candela (FG), Sant'Agata di Puglia (FG), Ascoli Satriano (FG), Deliceto (FG), e prevede la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza 115 MW costituito da n. 19 aerogeneratori (potenza variabile da 6,0 MW a 6,2 MW; altezza al mozzo fino a 115 m) e delle relative opere di connessione alla rete di trasmissione nazionale RTN.

Il parco eolico è situato in località "San Martino – Le Serre" nei territori comunali di Rocchetta Sant'Antonio (FG) e Candela (FG); gli aerogeneratori (assi delle torri) hanno le seguenti coordinate UTM WGS84:

WTG	E	N
WTG1	540621,00	4555086,00
WTG2	540953,00	4554515,00
WTG3	541366,00	4553813,00
WTG4	539748,00	4553803,00
WTG5	537857,00	4553438,00
WTG6	540077,00	4552387,00
WTG7	541642,00	4552883,00
WTG8	536882,00	4552278,00
WTG9	540837,00	4551608,00
WTG10	536817,00	4551242,00
WTG11	535784,00	4551241,00
WTG12	536193,00	4550300,00
WTG13	540935,00	4550305,00
WTG14	538386,00	4549185,00
WTG15	538091,00	4548550,00
WTG16	538558,00	4548326,00
WTG17	538955,00	4547789,00
WTG18	543802,00	4550349,00
WTG19	543331,00	4549780,00



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

La consegna dell'energia avviene nel futuro ampliamento della esistente stazione RTN 380/150 kV Terna "Deliceto", ubicata in località "La Marana" nell'agro di Deliceto (FG); la soluzione di connessione prevede complessivamente:

- cavi interrati MT 30 kV di interconnessione tra gli aerogeneratori (cavidotto interno al parco; lunghezza 32,90 km circa);
- cavi interrati MT 30 kV di connessione tra gli aerogeneratori e la nuova sottostazione elettrica utente 30/150 kV (cavidotto esterno al parco; lunghezza 14,20 km circa);
- una nuova sottostazione elettrica utente 30/150 kV (dimensioni planimetriche 70 m x 98 m circa) ubicata al foglio 42 – p.lla 62 del Nuovo Catasto Terreni del comune di Deliceto (FG), in prossimità della esistente stazione RTN 380/150 kV Terna "Deliceto";
- cavo interrato AT 150 kV di connessione tra lo stallo di uscita della nuova sottostazione elettrica utente 30/150 kV e lo stallo dedicato della esistente stazione RTN 380/150 kV Terna "Deliceto".

La viabilità interna al parco eolico è costituita da n. 19 nuove piste per l'accesso alle postazioni di macchina (lunghezza complessiva 4960 m; larghezza carreggiata 5 m); le piste sono realizzate con strato di fondazione stradale di 40 cm in misto granulare a tout-venant, poggiato sul tessuto e non tessuto, completato da uno strato di finitura di circa 15 cm di misto granulare stabilizzato con legante naturale.

In prossimità di ogni aerogeneratore è prevista una piazzola opportunamente stabilizzata avente dimensioni definitive 18 m x 29 m; al termine dei lavori di realizzazione del parco eolico, le piazzole di stoccaggio e le aree per il montaggio della gru sono dismesse e ripristinate allo stato ante operam.

I cavidotti interrati MT sono posati mediante scavo in trincea a sezione obbligatoria (profondità massima 1,5 m; larghezza variabile da 0,45 m a 1,5 m) da eseguire sulle strade interne al parco eolico e proseguendo lungo la viabilità principale esistente fino a raggiungere il punto di connessione.

Per quanto attiene alla pianificazione di Distretto e di Bacino, si rileva che l'impianto eolico e le relative opere di connessione interferiscono con il reticolo idrografico riprodotto nella cartografia allegata al PGRA nonché nella cartografia ufficiale IGM in scala 1:25000, interessando aree assimilabili ad "Alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali" e "Fasce di pertinenza fluviale", vincolate ai sensi degli artt. 4, 6 e 10 delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI (NTA); in particolare:

- i tracciati dei cavidotti interrati MT (cavidotto interno al parco; cavidotto esterno al parco) intersecano e/o lambiscono in numerosi punti il reticolo idrografico; l'attraversamento dei corsi d'acqua avviene con l'ausilio della trivellazione orizzontale controllata (TOC);
- la nuova sottostazione elettrica utente 30/150 kV e gli aerogeneratori WTG1 - WTG3 - WTG16 - WTG18 - WTG19 risultano lambiti dal reticolo idrografico;
- le nuove piste a servizio degli aerogeneratori WTG1 - WTG3 - WTG9 - WTG18 - WTG19 intersecano il reticolo idrografico.

Si segnala altresì che il tracciato del cavidotto esterno al parco attraversa alcune aree a pericolosità idraulica individuate nella cartografia del secondo ciclo del PGRA (2016-2021) adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente con Delibera n. 1 del 20/12/2019 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 98 del 14/04/2020); nelle citate aree a pericolosità idraulica trovano applicazione le Misure di



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Salvaguardia adottate con Decreto del Segretario Generale n. 540 del 13/10/2020 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 270 del 29/10/2020).

In ultimo si fa presente che:

- la nuova sottostazione elettrica utente 30/150 kV e gli aerogeneratori WRG1 - WTG2 - WTG13 - WTG17 ricadono in area a “*pericolosità geomorfologica media e moderata PG1*”;
- gli aerogeneratori WRG3 - WTG4 - WTG5 - WTG6 - WTG7 - WTG8 - WTG9 - WTG10 - WTG11 - WTG12 - WTG14 - WTG15 - WTG16 ricadono in area a “*pericolosità geomorfologica elevata PG2*”;
- i tracciati dei cavidotti interrati MT (cavidotto interno al parco; cavidotto esterno al parco) attraversano alcune aree a “*pericolosità geomorfologica media e moderata PG1*” e “*pericolosità geomorfologica elevata PG2*” significativamente estese, nonché alcune aree a “*pericolosità geomorfologica molto elevata PG3*” di dimensioni circoscritte;

pertanto, trovano applicazione le disposizioni degli artt. 11, 13, 14, 15 delle NTA.

La Pianificazione di Distretto e di Bacino prevede che per gli interventi consentiti nelle aree sottoposte a tutela siano redatti specifici studi di compatibilità idrologica-idraulica e geologica-geotecnica.

Ciò posto, si prende atto della *Relazione Idrologica* e della *Relazione Idraulica* a corredo della documentazione progettuale, nelle quali con riferimento alle aste di reticolo idrografico interferenti con gli aerogeneratori WRG1 - WTG3 - WTG16 - WTG18 - WTG19, sono stati stimati i valori delle portate con tempo di ritorno di 200 anni ed è stato implementato (tramite codice di calcolo HEC-RAS) un modello idrodinamico in regime di moto permanente monodimensionale che ha restituito l'impronta al suolo della piena bicentennaria, evidenziando che i suddetti aerogeneratori insistono all'esterno delle aree inondabili.

Si prende atto altresì della *Relazione Geologica* (supportata da indagini geofisiche) e della *Relazione Geotecnica* allegate alla documentazione progettuale.

Nella *Relazione Geologica* si fornisce una caratterizzazione geologico-geotecnica del sottosuolo delle aree di sedime basata sui dati derivanti dallo studio geologico di superficie e sulle informazioni stratigrafiche desunte dalla bibliografia disponibile e dalle indagini sismiche effettuate (M.A.S.W. e sismica a rifrazione in onda P), evidenziando in particolare che “*l'equilibrio geomorfologico delle zone in esame è molto delicato ed è quasi esclusivamente legato agli eventi atmosferici che causano prevalentemente erosione areale o concentrata solo in occasione di forti eventi piovosi*” e concludendo che “*prima della fase esecutiva sarà opportuno e necessario effettuare indagini geognostiche approfondite*”.

Nella *Relazione Geotecnica*, partendo dal modello geologico e geotecnico del terreno proposto nella *Relazione Geologica*, si procede ad una analisi di stabilità (ante operam e post operam) dei versanti ospitanti gli aerogeneratori in progetto (con la sola esclusione dei n. 2 aerogeneratori WTG18 e WTG19), ritenendo “*ampiamente accettabili*” i fattori di sicurezza ottenuti dalle verifiche svolte ed esprimendo un “*giudizio positivo sulla compatibilità complessiva degli interventi in progetto in rapporto alle condizioni di stabilità delle aree destinate a riceverli*”.

Alla luce di quanto complessivamente esposto, considerata la tipologia di opere e lo scenario di pericolosità nel quale le stesse si inseriscono, questa Autorità di Bacino Distrettuale è dell'avviso che



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

permangono alcune criticità meritevoli di ulteriori approfondimenti; in particolare, al fine di formulare compiutamente un parere sulla compatibilità dell'iniziativa progettuale con Pianificazione di Distretto e di Bacino, si ritiene necessaria un'attenta analisi degli aspetti di seguito indicati:

- con riferimento alle nuove piste a servizio degli aerogeneratori WTG1 - WTG3 - WTG9 - WTG18 - WTG19, si illustrino in maniera dettagliata (con l'ausilio di elaborati grafico-descrittivi) le modalità di risoluzione delle interferenze con il reticolo idrografico, dimostrando la compatibilità delle soluzioni progettuali con le disposizioni degli artt. 4, 6 e 10 delle NTA;
- si verifichi la sussistenza delle condizioni di sicurezza idraulica (come definita all'art. 36 delle NTA) per la nuova sottostazione elettrica utente 30/150 kV;
- il quadro conoscitivo fornito dalla *Relazione Geologica* sia approfondito attraverso l'esecuzione di accurate indagini geognostiche *in situ* di tipo diretto (sondaggi con prelievo di campioni ed analisi di laboratorio) utili a ricostruire in maniera fedele e puntuale il modello geologico-geotecnico dei terreni di sedime, e definire le migliori soluzioni progettuali a garanzia della sicurezza e stabilità delle installazioni in progetto; in tale contesto, le risultanze delle verifiche di stabilità proposte nella *Relazione Geotecnica* dovranno essere aggiornate in rapporto alle nuove informazioni disponibili, estendendo l'indagine anche ai n. 2 aerogeneratori WTG18 e WTG19;
- si eviti la posa dei cavidotti interrati MT in fregio e/o in attraversamento rispetto alle aree a "pericolosità geomorfologica molto elevata PG3", operando una rimodulazione dei tracciati e dandone evidenza attraverso una planimetria aggiornata degli stessi (in formato vettoriale shape file, georeferenziata nel sistema UTM WGS84);
- si dimostri che gli interventi di realizzazione della nuova sottostazione elettrica utente 30/150 kV in area a "pericolosità geomorfologica media e moderata PG1" e di posa dei cavidotti interrati MT nelle aree a "pericolosità geomorfologica media e moderata PG1" e "pericolosità geomorfologica elevata PG2" garantiscano la sicurezza e non determinino condizioni di instabilità.

Il Dirigente Tecnico

dott. geol. *Gennaro Capasso*

Il Segretario Generale

dott.ssa geol. *Vera Corbelli*

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 4528/2021 del 17-02-2021
Doc. Principale - Copia Documento



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

EWR1 S.r.l.
sinergia.ewr1@pec.it

p.c.

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Oggetto: [ID_VIP 5500] - Parco Eolico da realizzare nei comuni di Rocchetta Sant'Antonio (FG), Candela(FG), Sant'Agata di Puglia(FG), Ascoli Satriano (FG) e Deliceto (FG) in località "Posta delle carne" e "Mascitelli", denominato "EWR1 – San Martino – Serre", costituito da 19 WTG per una potenza complessiva pari a 115 MW. Istanza per il rilascio del Provvedimento Unico in Materia Ambientale ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. - Proponente: EWR1 S.r.l. [AC 034-21]

In riferimento alla nota Prot. r_puglia/AOO-089-11/01/2021/316 di pari oggetto (acquisita in atti al prot. n. 494 del 11/01/2021) con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali in indirizzo invita la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale ad esprimere il parere di propria competenza, si rappresenta quanto segue.

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali (tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale) che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018 hanno avuto piena operatività.

L'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)¹ e per le acque (PGA)², nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)³, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Dall'analisi della documentazione (Progetto Definitivo) pubblicata sul sito web della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del MATTM al link

¹ Piano di Gestione Rischio Alluvioni, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.Lgs. 49/2010 ed adottato, nella fase di primo ciclo (2010-2015), con relativa VAS; ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Adottato, nella fase di secondo ciclo (2016-2021) dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 con Del. n. 1 del 20/12/2019, di adozione delle mappe di aggiornamento della Pericolosità e del Rischio da Alluvioni, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 14/04/2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 16/04/2020.

² Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo (2009-2014) con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); Secondo ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); Terzo ciclo (2021-2027) in fase di aggiornamento ai sensi dell'art. 66 c. 7 del D.Lgs 152/2006, con Delibera CIP n. 1 del 27/12/2018 e Delibera CIP n. 3 del 20/12/2019.

³ Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

<https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7605/11011> si evince che l'intervento proposto da codesta EWR1 S.r.l. interessa i territori comunali di Rocchetta Sant'Antonio (FG), Candela (FG), Sant'Agata di Puglia (FG), Ascoli Satriano (FG), Deliceto (FG) e prevede la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza di 115 MW costituito da n. 19 aerogeneratori di potenza variabile da 6,0 MW a 6,2 MW.

Il cavidotto interno al parco di collegamento tra i n. 19 aerogeneratori ha una lunghezza pari a circa 32,90 km, mentre il cavidotto esterno ha una lunghezza di circa 14,20 km (5,50 km nel territorio di Candela, 6,10 km nel territorio di Sant'Agata di Puglia, 1,20 km nel territorio di Ascoli Satriano, 1,40 km nel comune di Deliceto).

La consegna dell'energia avverrà sul futuro ampliamento della esistente stazione elettrica 150/380 kV TERNA "Deliceto" ubicata in agro di Deliceto alle coordinate Lat. 41,21937° Long. 15,47246°; nello specifico, i cavidotti confluiranno nella stazione elettrica di trasformazione 30/150 kV di nuova realizzazione, condivisa con altro produttore, alle coordinate Lat. 41,216697° Long. 15,473979°, in prossimità della suddetta stazione elettrica 150/380 kV TERNA "Deliceto".

Per quanto attiene alla Pianificazione di Distretto e di Bacino, questa Autorità di Bacino Distrettuale, al fine di esprimere compiutamente le proprie valutazioni, invita codesta Società Proponente a fornire gli *shapes files* delle installazioni in progetto, georeferenziati nel sistema UTM WGS84.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. **Gennaro Capasso**

Il Segretario Generale
dott.ssa / geol. **Vera Carbelli**